

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASCO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Fortore. Imbiancate colline, valli e laghi della zona, che ha sofferto per la carenza idrica dell'estate

Finalmente la tanto attesa neve!

Efficiente l'organizzazione del comune riccese, rivolta anche agli anziani

di Maria Saveria Reale
Completamente imbiancato anche il Fortore.

Mai tanto attesa la neve come questa volta. E non solo dai bambini che potranno approfittare di qualche giorno di vacanza e di divertimento, visto che ieri le scuole dell'area sono rimaste chiuse. Una 'manna dal cielo' soprattutto per gli agricoltori che sono stati gravemente penalizzati in seguito al caldo torrido e alla siccità dei mesi estivi con pesanti ricadute sulla produzione in genere e sui raccolti. Un comparto messo letteralmente in ginocchio per la carenza idrica della scorsa stagione che ha visto il fiume Fortore e il Lago d'Occhito raggiungere un livello bassissimo, ai minimi storici.

E' dunque allerta neve sull'intera area per le copiose nevicate di questi giorni.

Nei vari comuni fortorini è entrato in funzione già da venerdì notte il piano antineve



per ridurre i disagi che l'abbondante nevicata ha creato, soprattutto per la viabilità. L'Anas ha sconsigliato di mettersi in viaggio a causa delle

cattive condizioni atmosferiche, che secondo le previsioni dovrebbero protrarsi fino a domani. Ancora obbligo di catene o pneumatici da neve sulle

varie arterie regionali.

L'amministrazione riccese e gli organi preposti al piano di sgombero da alcuni mesi si erano apprestati a disporre i piani antineve che prevedono l'utilizzo di mezzi spargisale e spazzaneve, che sono entrati così in funzione efficacemente in questi giorni.

"Ci siamo anche preoccupati - ha dichiarato il sindaco Fanelli - di disporre tutte le misure necessarie per evitare che gli anziani, soprattutto quelli residenti nelle campagne, non corrano il rischio di rimanere isolati, senza provviste ed al freddo. E' stato messo in atto anche un programma di sensibilizzazione affinché, chi è solo ed anziano, possa tranquillamente rimanere a casa senza incorrere in problemi di isolamento. Consigli su come vestirsi, cosa mangiare, e come comportarsi in caso di isolamento.

Coinvolte anche Nei le associazioni di volontariato che,

come negli anni scorsi, interverranno, qualora ce ne fosse bisogno, per soccorrere, insieme alle Forze dell'ordine e alla Protezione civile, coloro che,

costretti da motivi di lavoro od altro, rischiano di rimanere in panne con le auto, nei punti più esposti alle intemperie come quelli di contrada Paolina, Pianelle e l'Innesto".

Uno dei problemi che si crea con l'arrivo della neve rimane indubbiamente quello degli anziani.

e le amministrazioni dovrebbero predisporre interventi adeguati per assicurare loro assistenza e controllo in questi giorni di disagio.



CAMPOLIETO

Il sindaco Mariano assicura costante monitoraggio della situazione

Neve accompagnata anche da forti bufere nel comune di Campolieto. Tutti all'opera da venerdì pomeriggio i mezzi sgombero neve, che in alcuni punti non sono riusciti a liberare la corsia.

"Cerchiamo di tenere la situazione - ha detto il sindaco Mariano intervenuto in prima persona - sotto costante monitoraggio. L'intera struttura comunale è stata allertata, come le imprese appaltatrici dello sgombero neve. Per casi di particolare gravità contiamo sul supporto della struttura di Protezione Civile della Regione Molise, con la quale siamo in costante contatto".

"Il piano dell'olmo" propone Bentornato Mandolino

Un meraviglioso viaggio musicale fra le migliori liriche napoletane dal Settecento al Novecento. E' quanto si vuole proporre con "Bentornato Mandolino", un'iniziativa dell'associazione culturale di Campolieto "Il piano dell'olmo". Il trio "Bentornato Mandolino" che si esibirà oggi, 16 dicembre alle ore 18,30, presso il Centro della Comunità "San Pio" (tempo permettendo), si è costituito nel 2003 ed è formato da musicisti uniti dal desiderio di proporre le classiche liriche napoletane nella loro più limpida bellezza, eliminando arrangiamenti rumorosi ed esagerati ed eseguendole quindi, con la più grande semplicità. L'uso del mandolino e della chitarra classica è finalizzato a far assaporare, fino in fondo, le peculiarità di queste musiche immortali e ad evocare le emozioni in esse racchiuse. I brani, di contro, esaltano le immense possibilità musicali offerte da questi due strumenti, sia quando sono suonati a solo, sia in duo, sia quando accompagnano la voce.



Dopo un periodo di "riposo" i malviventi riprendono l'attività Ladri di nuovo in azione

I carabinieri stanno indagando sul caso e sorvegliano la zona



Dopo un periodo di sosta riprendono le attività i ladri che hanno puntato sulla zona di Riccia. Ad essere presa di mira questa volta è stata un'abitazione in contrada Limate. I ladri sono entrati indisturbati, molto probabilmente di notte, ed hanno rubato lenzuola, coperte ed attrezzature agricole.

I malviventi hanno sfondato il vetro della finestra e si sono intrufolati nella casa indisturbati. I proprietari erano assenti in quel momen-

to. Dall'entità del furto potrebbero essere stati stranieri bisognosi di materia prima o ladroncini poco esperti.

I Carabinieri di Riccia stanno indagando sull'evento e sorvegliano la zona per evitare il ripetersi di una serie di furti come avvenne nella zona circa un paio di anni fa.

A cavallo tra il 2003 ed il 2005 in contrada Lauri si sono registrati nel giro di pochi mesi più di 10 furti.

Jelsi. Il Consiglio si riunirà domani sera nel palazzo municipale Assise civica per dire no alla soppressione del distretto sanitario

Ancora attenzione puntatata sul Piano Sanitario Regionale.

L'argomento sarà uno dei punti all'ordine del giorno dell'assise civica che si terrà a Jelsi domani sera.

Il consiglio si riunirà in sessione straordinaria proprio per affrontare la questione dei provvedimenti previsti nella bozza del Psr che ha previsto la cancellazione del distretto di Riccia.

"Non possiamo assolutamente condividere una scelta che vanifica tutto il nostro impegno, il lavoro fatto per alcuni mesi affinché il Piano sociale di zona, come poi si è verificato, si avviasse perfettamente, anche contraddistinguendosi rispetto agli altri mabiti. Inoltre il Fortore, che è considerato una

zona di confine, ha una sua Comunità montana, una Conferenza dei sindaci armonicamente efficiente per le esigenze del territorio. Perché dopo aver lot-

tato tanto per uscire dall'isolamento ed ottenere più servizi - si chiede Mario Ferocino - ora dovremmo rinunciare all'unico distretto sanitario della nostra

zona?". Un interrogativo che il sindaco di Jelsi ha posto anche all'assessore Di Giacomo nell'incontro tenutosi a Riccia circa due settimane fa.

Secondo l'assessore alla Sanità le ragioni di questa scelta scaturiscono innanzitutto da un piano di rientro: "Per i prossimi tre anni c'è una quota finanziaria già definita. I soldi sono quelli già scritti e se andiamo oltre c'è il rischio che il blocco".

Altra questione che i consiglieri di Jelsi affronteranno è l'approvazione di alcune variazioni di assestamento generale nel Bilancio di previsione 2007.

Infine, sarà trattato il problema del sito di stoccaggio delle ecoballe in località Colle Alto di Morcone.

